

L'agricoltura si tinge di rosa

PROGETTO MILKY - L'ORO BIANCO DEL KENYA ➔ INIZIO ATTIVITÀ APRILE 2018
➔ FINE ATTIVITÀ PREVISTA APRILE 2021 ➔ FINANZIATORI AICS

In Kenya, CELIM scommette sulle donne attraverso il progetto «Milky: l'oro bianco del Kenya». Si tratta di un progetto che intende promuovere lo sviluppo della filiera del latte nella contea di Kiambu attraverso la creazione di cinque centri lattiero-caseari, la produzione di energia pulita e rinnovabile (attraverso il biogas) e la riforestazione. Per raggiungere questi obiettivi si stanno creando microimprese locali nelle quali le donne rivestono un ruolo di primo piano. Alle attività e ai corsi previsti partecipano **1.300 donne**, tradizionalmente escluse dalle attività imprenditoriali.

In Kenya, puntare sul protagonismo femminile nel settore agricolo è sempre più importante. Nel Paese, l'**agricoltura è la spina dorsale del sistema economico** nazionale, contribuendo al 25% del Pil e impiegando il 75%



Una contadina keniana

della forza lavoro totale. In questo comparto, le donne svolgono un ruolo fondamentale perché rappresentano tra il 42% e il 65% della manodopera, oltre a svolgere il tradizionale lavoro domestico.



In Kenya, le donne sono protagoniste del lavoro agricolo

Non solo. Secondo la Banca mondiale, è in atto una tendenza crescente verso quella che è stata chiamata la «**femminilizzazione dell'agricoltura**». «Tuttavia – spiegano i responsabili CELIM in Kenya – nonostante le donne siano una forza importante in agricoltura e nelle zone rurali, negli anni il loro ruolo è stato colpevolmente ignorato. Per un Paese in via di sviluppo come il Kenya, il settore agricolo ha implicazioni dirette su almeno due aree critiche: il cibo e l'occupazione».

Il progetto prevede non solo una formazione tecnica, ma anche

una formazione sull'uguaglianza di genere, con l'obiettivo di valorizzare il ruolo delle donne, ridurre il gap di genere e favorire il loro inserimento nel settore agricolo. «Le donne in Kenya necessitano di tutela dei loro diritti, non solo diritti alla salute e alla vita riproduttiva, ma anche diritti politici ed economici – concludono i responsabili CELIM – Affinché l'**empowerment** femminile divenga una realtà concreta è quindi necessario uno sviluppo del potenziale di donne e ragazze attuabile attraverso l'accesso

all'istruzione e alla formazione, così come al miglioramento dell'assistenza sanitaria. Mentre alcuni risultati sono stati ottenuti, esistono ancora numerose difficoltà per il raggiungimento dell'empowerment. Noi lavoriamo per porre fine a questo divario».

COME PUOI SOSTENERE LE CONTADINE in Kenya

- 20 € attrezzi agricoli per le contadine
- 80 € corso di formazione per una contadina
- 150 € realizzazione di opere idrauliche